



Filippo Smaldone

SCUOLA CATTOLICA PARITARIA AD INDIRIZZO MUSICALE



Piano Triennale Offerta Formativa

FILIPPO SMALDONE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FILIPPO SMALDONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Reti e Convenzioni attivate
- 4.3. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola "Filippo Smaldone" è situata nel quartiere Santa Rosa del Comune di Lecce ma gli alunni che frequentano l'istituto risiedono per lo più in altri quartieri o paesi limitrofi. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e il livello di apprendimento risultano medio-alti. In genere, nel nostro contesto non sono presenti studenti con cittadinanza straniera; frequentano invece alunni provenienti da famiglie con situazione economica e culturale svantaggiata.

Le famiglie che si rivolgono alla nostra scuola, cercano una didattica di qualità, servizi che possano agevolare i genitori che lavorano tutto il giorno, ambienti curati, personale qualificato.

Particolare apprezzamento riscuote la scelta didattica del docente prevalente affiancato da docenti specialisti per le discipline di educazione fisica, lingua inglese, musica, laboratorio di informatica. Anche l'indirizzo musicale che dal 2016 prevede l'insegnamento dello strumento musicale, pianoforte o violino, in orario curricolare è motivo di distinzione tra le altre scuole del territorio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ FILIPPO SMALDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LE1E00200E
Indirizzo	VIA GIAMMATTEO,26 LECCE LECCE 73100 LECCE
Telefono	0832390438
Sito WEB	www.scuolafilipposmaldone.it
Numero Classi	10

Totale Alunni

217

Approfondimento

Scelta di indirizzo avente rilievo strategico

La nostra scuola, dopo aver presentato il proprio progetto di potenziamento, seguendo le linee guida del DM 8/2011, con nota USR prot. n. 8474 del 31.07.2015 è stata ufficialmente riconosciuta idonea e ammessa nell'elenco regionale delle scuole ad indirizzo musicale per l'a.s. 2015/16.

Il corso ad indirizzo musicale si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal decreto del 2011 emanato dal MIUR con lo scopo di rilanciare e valorizzazione della cultura e della pratica musicale nelle scuole. Gli strumenti musicali scelti nel nostro Istituto sono: pianoforte, violino, flauto, chitarra, percussioni.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Prescuola

Doposcuola

Tempo prolungato fino alle 17.00

Apertura straordinaria vacanze
natalizie

Apertura straordinaria vacanze estive

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori 26

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 1

LIM PER CLASSI 14

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 33

Personale ATA 1

Approfondimento

Nel nostro istituto, operano le seguenti figure professionali:

- Insegnanti curricolari
- Insegnanti di sostegno
- Insegnanti specialisti di: Informatica, Lingua straniera, Educazione Musicale, Educazione Motoria, Strumento
- Educatori
- Logopedista

La comunità educante, guidata dal Dirigente scolastico, è composta da personale

religioso, coadiuvato da personale laico, che collabora accettando l'identità apostolica della Scuola.

Il Dirigente scolastico è Suor Odette Nyiramanzi

In particolare abbiamo:

- 6 docenti di sezione nella scuola dell'infanzia
- 1 educatrice
- 6 docenti di sostegno
- 1 docente di lingua inglese
- 1 docente di informatica
- 1 docente di attività motoria
- 1 docente di musica
- 3 docenti di strumento
- 1 docente madrelingua
- logopedista
- 10 docenti di classe per la scuola primaria
- 10 docenti di sostegno
- segretaria
- assistenti
- 2 autisti
- 2 cuochi

La scuola si avvale inoltre di un gruppo di docenti che costituiscono il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) attraverso il quale vengono osservate situazioni di alunni che evidenziano dei Bisogni Educativi Speciali (BES) e di conseguenza valutano l'opportunità di intervenire sulla formazione degli stessi mediante interventi specifici, così come tutelato dalla Direttiva del 27/12/2012 e dalla successiva C.M. n.8 del 6 marzo 2013.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Chi siamo e da dove veniamo

La scuola Filippo Smaldone di Lecce, sorta come scuola femminile “a sollievo della sofferenza umana e per la riabilitazione di bimbe mute e sorde”, fu affidata alle cure delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori, così come il loro fondatore San Filippo Smaldone "sacerdote dei sordomuti", aveva auspicato sin dal 1885.

L'attuale sede, attiva da circa trent'anni, deve la sua realizzazione all'opera caritatevole di Clementina De Pietro Fumarola nobildonna leccese, che generosamente offrì il suolo edificatorio permettendo così alle Suore Salesiane dei Sacri Cuori di continuare il loro apostolato attraverso un'opera educativa essenzialmente basata sull'amore e sulla carità verso tutte le categorie svantaggiate.

Nei decenni successivi la scuola fu soggetta ad una giusta evoluzione educativo-culturale ed aprì le porte ai bambini di ambo i sessi. Negli anni '80, dopo la fase di istituto speciale, rimanendo in linea con la legislazione scolastica ministeriale, procedette alla piena integrazione degli alunni in situazione di handicap, creando sezioni di classi comuni così da consentire agli alunni diversamente abili, di stare con gli altri e di partecipare a tutte le attività scolastiche.

Nel corso degli anni l'Istituto si è impegnato ad assicurare a tutti gli allievi, di qualunque condizione sociale e specialmente ai soggetti in difficoltà (in particolare audiolesi), il miglior servizio educativo, scolastico ed extra-scolastico, utilizzando ogni mezzo utile e promuovendo ogni iniziativa



legittima con la vita scolastica, per il conseguimento delle finalità culturali ed educative sue proprie.

La nostra mission

La Scuola Filippo Smaldone di Lecce, assunto l'approccio della diversità come risorsa individuale, promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza dei suoi alunni, nel pieno rispetto degli stili cognitivi e del potenziale creativo di ciascuno. Inoltre, rimanendo fedele agli insegnamenti del fondatore, trasforma i luoghi educativi in ambienti di famiglia, armoniosi, motivanti e aperti al dinamismo della vita, i cui principi-chiave restano la centralità della persona e la visione cristiana dell'uomo e di ogni realtà. Il suo intervento educativo è infatti basato sul fondamentale pilastro dell'Amore forte dell'insegnamento lasciatole dal suo fondatore "Non si può educare se non si ama" (San Filippo Smaldone).

La scuola "Filippo Smaldone" di Lecce, riconosciuta paritaria dal Ministero della Pubblica Istruzione, è una scuola cattolica volta ad una educazione integrale e cristiana di tutti coloro che intendono usufruirne e si propone come Istituto comprensivo di scuola dell'infanzia e primaria.

Gestita dalle Suore Salesiane Dei Sacri Cuori, Ente autonomo Religioso con riconoscimento giuridico, la Scuola Filippo Smaldone intende perseguire le finalità sue proprie, offrendo una chiara proposta educativa che risponde alle esigenze culturali ed educative dei destinatari e trova nel messaggio cristiano un chiaro punto di riferimento.

Qualificandosi come Scuola Cattolica Salesiana, in attuazione del pluralismo scolastico garantito dalla Costituzione italiana (artt. 3 - 30 - 33 - 34), essa:

- si offre alle famiglie e agli studenti come Comunità Educante in cui si ricerca e trasmette, attraverso l'elaborazione culturale, una visione dell'uomo e della storia ispirata al Vangelo,*
- si caratterizza per il metodo educativo salesiano di San Filippo Smaldone, basato sulla religione e sull'amorevolezza che privilegia i rapporti*



interpersonali tra allievi, docenti e genitori in un clima di familiarità, gioia e ottimismo.

Scelta di indirizzo avente rilievo strategico

La nostra scuola, dopo aver presentato il proprio progetto di potenziamento, seguendo le linee guida del DM 8/2011, con notaUSR prot. n. 8474 del 31.07.2015 è stata ufficialmente riconosciuta idonea e ammessa nell'elenco regionale delle scuole ad indirizzo musicale per l'a.s. 2015/16.

Il corso ad indirizzo musicale si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal decreto del 2011 emanato dal MIUR con lo scopo di rilanciare e valorizzazione della cultura e della pratica musicale nelle scuole. Gli strumenti musicali scelti nel nostro Istituto sono: pianoforte, violino, flauto, chitarra, percussioni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi nei risultati Invalsi.

Traguardi

Riduzione della varianza tra classi II e V in italiano e matematica rientrando nella soglia del 10% nel triennio di riferimento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RIDUZIONE VARIABILITÀ



Descrizione Percorso

Il percorso prevede:

- una programmazione omogenea tra classi parallele da parte dei docenti
- l'arricchimento dell'offerta formativa relativamente agli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento
- stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, intermedie e finali comuni per tutte le classi parallele per italiano e matematica, sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituarsi a nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, creando griglie comuni di valutazione.
- somministrazione in ogni quadrimestre prove, secondo i criteri Invalsi

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare il sistema di valutazione didattico, rendendolo più oggettivo ed omogeneo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della variabilità fra le classi nei risultati Invalsi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/05/2019	Studenti

Responsabile

Alla fine del primo e del secondo quadrimestre, le classi saranno accorpate in un unico ambiente e sosterranno verifiche di italiano e matematica, corrette da altri docenti dell'istituto.

Risultati Attesi

Ridurre la variabilità tra classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2019	Docenti

Responsabile

I docenti prevalenti delle classi parallele programmeranno insieme le attività didattiche e struttureranno verifiche per entrambe le sezioni, preoccupandosi di stabilire identici criteri di valutazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/05/2019	Studenti

Responsabile

Tutte le classi seguiranno dei corsi pomeridiani di potenziamento in Italiano e Matematica con la propria docente prevalente.

Risultati Attesi

Migliorare i risultati in Italiano e matematica

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



La scuola offre **30 ore settimanali** di attività didattica curricolare e si avvale di:

- docenti prevalenti;
- docenti specialisti che si occupano dei seguenti insegnamenti: inglese, musica, informatica, educazione fisica, moduli Clil.

Tale scelta garantisce ottimi risultati e dimostra la propria efficacia formativa e didattica, modellando un team di docenti che si coordina per organizzare la propria prestazione e individua opportuni metodi, esperienze e valenze adatte agli allievi che restano al centro dell'azione educativa.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA INFANZIA

Al termine del ciclo scolastico della scuola dell'infanzia i bambini sono in grado di:

- costruire validi rapporti interpersonali basati sulla fiducia, il rispetto, e la collaborazione;
- gestire incarichi, responsabilità, compiti di tutoraggio individuali e collettivi nel rispetto dell'altro;
- cogliere la propria identità culturale assumendo atteggiamenti di apertura verso culture diverse dalle proprie;
- valutare nel gruppo il proprio comportamento e quello degli altri;
- avere il controllo e la conoscenza del corpo e delle sue parti;
- avere abilità di ascoltare, comunicare, commentare, ideare
- confrontare, ordinare, quantificare, localizzare oggetti e persone
- osservare, analizzare, formulare ipotesi su eventi naturali e sociali
- conoscere e usare creativamente codici non verbali
- scoprire la presenza della comunità cristiana nel proprio ambiente: segni e significati.

SCUOLA PRIMARIA - TRAGUARDI ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA

ITALIANO

L'alunno interagisce in una conversazione, in una discussione, in un dialogo, formulando domande, dando risposte, fornendo spiegazioni ed esempi.

Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.

Legge testi narrativi di diverso tipo cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Legge e confronta informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti da cui partire per parlare o scrivere.

Raccoglie le idee ed elabora la traccia di un racconto o di un'esperienza.

Produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.

LINGUA INGLESE

L'alunno comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Legge e comprende brevi testi, cogliendone il significato globale.

Scrive semplici messaggi per presentarsi, fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.

Osserva la struttura delle frasi e ne coglie i rapporti di significato.

STORIA

L'alunno riconosce ed esplora in modo più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità ed elabora rappresentazioni sintetiche usando concettualizzazioni pertinenti.

GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala.

Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani, e coglie analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie i rapporti di interconnessione e di interdipendenza fra elementi naturali ed elementi antropici che costituiscono uno spazio geografico.

MATEMATICA

L'alunno esegue le quattro operazioni con sicurezza ricorrendo al calcolo mentale e scritto Legge , scrive e confronta numeri decimali.

Descrive, denomina, classifica figure in base a caratteristiche geometriche e le riproduce utilizzando gli strumenti opportuni.

Ricerca dati, costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici), ricava informazioni e formula giudizi.

Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

SCIENZE

L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, compie misurazioni e registra dati significativi.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Conosce la struttura del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi di struttura cellulare e ha cura della sua salute.

MUSICA

L'alunno esegue con la voce, il corpo e gli strumenti combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche.

Riconosce gli elementi costitutivi di un brano musicale.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

ARTE E IMMAGINE

L'alunno esplora, osserva, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti,...) e messaggi multimediali.

Utilizza conoscenze e abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (narrativi, espressivi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini utilizzando diverse tecniche, materiali e strumenti.

EDUCAZIONE FISICA

L'alunno acquisisce una maggiore padronanza degli schemi corporei e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.

Sperimenta una pluralità di esperienze oltre che diverse gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di gioco sport.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

TECNOLOGIA

L'alunno conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Produce semplici modelli o rappresentazioni del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali

RELIGIONE

L'alunno riconosce la Bibbia come documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.

Identifica le caratteristiche del brano biblico, coglie gli insegnamenti e li collega alla propria esperienza.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Il monte orario

La **sezione Primavera e la scuola dell'Infanzia** hanno un orario settimanale pari a 36 ore settimanali (1260 ore annue) distribuito nell'arco di 6 giorni, dal

lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 14,00.

Il tempo prolungato nella scuola dell'infanzia prevede invece un totale di 46 ore settimanali pari a 1610 ore annue.

La **scuola Primaria** adotta un modello orario settimanale di 30 ore, per tutte le classi, distribuito in 6 giorni settimanali, in orario antimeridiano.

Il curriculum di base, comprendente le discipline previste dalle indicazioni nazionali, viene ampliato con le attività laboratoriali e rispetta la seguente ripartizione oraria settimanale

Articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina					
CLASSI	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
religione cattolica	2	2	2	2	2
italiano	9	8	7	6	6
inglese	1	2	3	3	3
storia	1	1	2	2	2
geografia	1	1	2	2	2
matematica	8	8	6	7	7
Scienze	1	1	1	1	1
tecnologia	1	1	1	1	1
musica	2	2	2	2	2
arte e immagine	1	1	1	1	1
ed. fisica	2	2	2	2	2
informatica	1	1	1	1	1

totale	30 ore	30 ore	30 ore	30 ore	30 ore
---------------	-------------------	---------------	---------------	---------------	---------------

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

FILIPPO SMALDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Curricolo d'istituto è strutturato in campi d'esperienza per la Scuola dell'Infanzia e discipline per la Scuola Primaria. Dopo una fase di studio e riflessione tra il 2015 e il 2016, tale documento è stato rivisto dall'equipe dei docenti così da essere riorganizzato in maniera verticale, alla luce dei nuovi orientamenti in materia scolastica e tenendo conto sia delle competenze chiave europee che delle competenze chiave di cittadinanza.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale d'istituto è organizzato in funzione delle competenze chiave europee, sulla base delle competenze chiave di cittadinanza e strutturato in campi d'esperienza per la Scuola dell'Infanzia e discipline per la Scuola Primaria. In allegato, tutti i dettagli del documento in uso presso il nostro istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO 2018_19.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CLIL

A partire dall'a.s. 2015/2016 la nostra scuola si è aperta al bilinguismo adottando il metodo CLIL, Content and Language Integrated Learning. Il CLIL è un approccio metodologico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Il metodo consiste nel dedicare parte dell'orario settimanale all'apprendimento di materie o di moduli specifici tramite un'altra lingua, integrando così l'apprendimento della lingua straniera con altre discipline. Il CLIL permette agli scolari di usare una lingua in modo naturale, poiché si concentrano al massimo sull'argomento da apprendere. Il percorso Clil è stato attivato in via sperimentale nell'a.s. 2015/16 per l'insegnamento delle scienze nelle classi prime. A partire dal 2016/17 considerata l'efficacia dei risultati raggiunti e viste le linee guida emanate dal MIUR, il metodo CLIL è stato esteso a tutte le classi della scuola primaria. Tutti gli alunni studiano per un'ora a settimana alcuni moduli disciplinari di SCIENZE interamente in inglese con il supporto di un docente madrelingua che opera in compresenza con le insegnanti prevalenti di classe.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DI INFORMATICA**

Laboratorio di alfabetizzazione informatica e coding rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria e agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia. L'approccio ludico e le peculiari caratteristiche dello strumento informatico consentono di agire sul livello di motivazione all'apprendimento e permettono di sperimentare nuove forme di comunicazione. Lo sviluppo di competenze relative all'uso del pc non è il fine principale bensì è considerato strumentale al conseguimento di ulteriori apprendimenti disciplinari, interdisciplinari, comportamentali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche e strumenti multimediali - Conosce e utilizza semplici strumenti multimediali ed è in grado di descriverne la funzione principale e di spiegarne il funzionamento - Produce testi legati alle diverse discipline utilizzando risorse digitali e strumenti

multimediali - Ricava informazioni geografiche utilizzando tecnologie digitali - Trova su internet informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Sviluppa il pensiero computazionale, affinando l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi Per gli obiettivi formativi specifici ad ogni classe, consultare il Curricolo di Istituto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **LABORATORIO DI STRUMENTO**

Lo studio di uno strumento (violino o pianoforte) si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal decreto del 2011 emanato dal MIUR con lo scopo di rilanciare e valorizzare la cultura e la pratica musicale nella scuola primaria. Gli strumenti musicali presenti nel nostro Istituto sono: pianoforte, violino, flauto, chitarra percussioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Musica

 ❖ **Aule:**

Teatro

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

FILIPPO SMALDONE - LE1E00200E

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola, nata per bambini sordi, nel tempo ha dato ad ogni tipo di disabilità un posto fondamentale, per cui programma e realizza diverse attività per favorire l'inclusione di alunni con disabilità nel gruppo dei pari, ad es. spettacoli e saggi musicali e partecipazione ad iniziative proposte dal territorio. Tali attività sono efficaci. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficacemente varie metodologie cooperative attive che, tenendo conto dei problemi rilevati, favoriscono l'inclusione. Durante l'anno i docenti monitorano con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e all'occorrenza avviano azioni di modifica in funzione degli esiti rilevati. La scuola si prende cura di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'elaborazione di una didattica individualizzata e personalizzata. I Piani Didattici Personalizzati vengono aggiornati regolarmente. Essendo una scuola privata paritaria, gli alunni stranieri sono circoscritti ai pochi casi di adozione. In tali casi, non si sono registrate da parte degli alunni, difficoltà linguistiche tali da attivare specifici percorsi di lingua italiana. Si organizzano sempre specifiche attività di accoglienza per far sentire ogni alunno ben accetto nel gruppo classe. Si realizzano progetti di solidarietà ed iniziative su temi

interculturali orientate alla valorizzazione dell'alterità, registrando una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli alunni.

Punti di debolezza

Ufficialmente non è presente un protocollo di intervento per gli alunni BES. Non sono ancora previsti interventi di progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni. Negli ultimi due anni non si sono avuti incontri di formazione degli insegnanti sui temi dell'inclusione. Finora non è stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con svantaggio socio.ec.cult. Negli ultimi due anni sono state realizzate attività di italiano e matematica in gruppi di livello per classi aperte per rispondere alle difficoltà di apprendimento emerse tra gli alunni. Con regolarità temporale, si avviano forme di monitoraggio e valutazione che possano documentare i livelli raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. In situazioni problematiche specifiche, ogni alunno viene seguito mettendo in atto le strategie più adatte e cercando la collaborazione familiare. Tutti i docenti, partendo dal PDP, nel loro lavoro d'aula, mettono in atto interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti e adottano strumenti compensativi e misure dispensative. Tutte le classi della scuola adottano questa linea d'intervento, ricorrendo poi a specifici materiali di lavoro anche lì dove non vi sono BES dichiarati. Fondamentale è l'organizzazione di attività che coinvolgono il gruppo classe (ad es. realizzazione di eventi, saggi...) in cui la difficoltà del singolo viene coadiuvata dal gruppo stesso. Inoltre, la scuola favorisce efficacemente il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari, adottando i gruppi di livello per classi aperte, garantendo la partecipazione a iniziative e competizioni esterne alla scuola, organizzando corsi e progetti in orario curricolare ed extra-curricolare.

Punti di debolezza

È assente l'individuazione di docenti tutor che coordinino le attività di recupero e

potenziamento. Considerata nell'ultimo anno la presenza crescente di alunni con difficoltà emerge la necessità di progettare e realizzare maggiori interventi per supportare tali studenti che, in alcune classi, rallentano il regolare percorso didattico. Non sono previste giornate dedicate al recupero o specifici corsi di recupero pomeridiani. Sono da potenziare azioni specifiche per il potenziamento delle eccellenze.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI BASE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ POTENZIAMENTO AREA MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

**❖ POTENZIAMENTO AREA MUSICALE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONSERVATORIO DI LECCE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO CON UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

❖ CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO CON UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSI DI FORMAZIONE FONDER

Aggiornamento a supporto della progettualità educativo-didattico curricolare ed extracurricolare e delle evoluzioni del sistema scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI FISM

Aggiornamento a supporto della progettualità educativo-didattico curricolare ed extracurricolare e delle evoluzioni del sistema scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ALTRI CORSI

Interventi di formazione e aggiornamento in materia di prevenzione